

Architetti e sindacati edili firmano l'accordo per l'edilizia sostenibile

Promozione della cultura del progetto sostenibile e dell'efficienza energetica

 2
  8
  21

26/03/2014 - Gli architetti italiani - con l'Ordine di Roma e il Consiglio Nazionale - e le organizzazioni sindacali Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil hanno firmato oggi a Roma il Protocollo d'Intesa sulla promozione della cultura del **progetto sostenibile** e dell'**efficienza energetica**, per la valorizzazione delle professioni e dei lavori green.



Il Protocollo prevede, inoltre, la realizzazione di **progetti di formazione e di divulgazione** dei criteri di efficienza e contenimento energetico per il patrimonio edilizio pubblico e privato e per la riqualificazione, la rigenerazione, la valorizzazione e l'efficientamento energetico delle trasformazioni urbane e la riqualificazione statica e strutturale del patrimonio edilizio esistente.

Progettisti e sindacati edili sottolineano che "**riaprire i cantieri della riqualificazione** del patrimonio edilizio e delle città è la strada prioritaria per tornare a creare lavoro, agganciare la ripresa e dare risposta ai problemi delle famiglie, sfruttando le opportunità dalle risorse previste dalla programmazione europea 2014-2020 proprio per l'efficienza energetica e le aree urbane."

Investire nella **rigenerazione urbana sostenibile** e nelle città - che da oltre venti anni sono state private di interventi di valorizzazione rappresenta per **Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil** "una opportunità di promozione e di rinnovamento delle modalità di produzione, di crescita di lavoro qualificato ed innovativo anche per contribuire al riposizionamento dei professionisti, dei lavoratori e delle imprese italiane nello scenario economico nazionale, europeo ed internazionale".

Per gli **architetti italiani** "le politiche di rigenerazione urbana sostenibile sono un'irripetibile ed improrogabile occasione per stimolare concretamente la riqualificazione architettonica, ambientale, energetica e sociale delle città italiane che può essere realizzata attraverso la trasformazione delle città ed il risparmio energetico".

Tra le finalità del Protocollo anche quelle di predisporre percorsi formativi e di alta specializzazione per i professionisti ed i lavoratori del settore e di riconversione professionale e di promuovere presso le Amministrazioni comunali l'adozione di **regolamenti edilizi sostenibili**, nonché presso gli enti territoriali l'adozione di strumenti di

programmazione territoriale e finanziaria e di pianificazione sostenibile.

Nel Protocollo viene anche indicato l'obiettivo di promuovere la diffusione e l'utilizzo di **materiali ecocompatibili** coniugati all'innovazione tecnologica nella progettazione ed esecuzione degli edifici il tutto volto a migliorare la qualità ambientale dei contesti territoriali e urbani oltre che l'impiego efficace ed efficiente delle risorse e delle conoscenze per la promozione, la diffusione della cultura del progetto sostenibile.

Viene anche richiamato l'impegno - nell'ambito dei rispettivi obiettivi istituzionali - verso il recupero, la **riqualificazione statica e strutturale** del patrimonio edilizio pubblico e privato esistente, la valorizzazione immobiliare attraverso il risparmio e l'efficienza energetica, massimizzando gli effetti positivi sull'ambiente.

Fonte: **Ufficio stampa Consiglio Nazionale Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori**

Foto: **Luciana_luzy_Mastro @luce_mast**
(riproduzione riservata)

Notizie correlate



17/03/2014
Edilizia sostenibile, accordo tra architetti e sindacati edili



17/03/2014
Architetti e ingegneri in campo per le scuole e la tutela del suolo



12/03/2014
Il Piano Casa del Governo Renzi oggi in Consiglio dei Ministri



27/02/2014
Gli architetti chiedono a Renzi di partecipare alle politiche nazionali



26/02/2014
Cresme: le costruzioni tengono grazie alle riqualificazioni



25/02/2014
'Aprire i cantieri della riqualificazione energetica e antisismica'



19/02/2014
Nel 2013 costruzioni giù dell'11% rispetto al 2012



31/01/2014
Consiglio Nazionale Architetti: a rischio il futuro degli studi italiani